

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

DIPARTIMENTO LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE - MINISTERO
INTERNO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ04460

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Nazionale

1^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

CITTADINI STRANIERI: UN APPROCCIO DIRETTO ED EFFICACE
FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A 04 – IMMIGRATI, PROFUGHI

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il fenomeno migratorio in Italia sta cambiando il profilo stesso del Paese, assumendo un innegabile carattere strutturale. La presenza di cinque milioni di stranieri residenti è, infatti, una dimensione quotidiana e permanente dello spazio sociale: di quello urbano e, in misura crescente di quello rurale. L'Italia divenuta negli ultimi decenni Paese a forte immigrazione, registra un significativo, costante aumento della popolazione straniera e una trasformazione del fenomeno migratorio che ha assunto sempre più il carattere della stabilità.

Al 1° gennaio 2016, risultano regolarmente presenti in Italia 5.026.153 cittadini non comunitari, rappresentando l'8,3% della popolazione residente. Tra il 2015 ed il 2016 si è verificato un incremento di 12 mila unità (Fonte Istat).

In questo contesto il Ministero dell'Interno è impegnato a perseguire sia i tradizionali obiettivi dell'ordine e della sicurezza pubblica- attraverso l'attività di contrasto all'immigrazione clandestina ed ai reati connessi – sia a favorire l'accoglienza e

l'integrazione degli immigrati, che soggiornano legalmente nel nostro Paese, mirando ad assicurare quel quadro di coesione sociale che è parte essenziale di un più ampio concetto di sicurezza. In tale ottica, la Direzione Centrale per le Politiche dell'immigrazione e dell'asilo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione svolge funzioni di analisi e programmazione delle politiche migratorie, di monitoraggio e di impulso delle politiche di integrazione degli stranieri e di promozione degli interventi da attuare a livello locale che rappresentano strumenti fondamentali per la concreta attuazione delle politiche dell'immigrazione sul territorio. La Direzione Centrale contribuisce, inoltre, all'analisi per la determinazione dei flussi di ingresso dei lavoratori stranieri nel territorio nazionale e partecipa - insieme agli altri competenti organi dell'amministrazione centrale - al coordinamento delle attività svolte in attuazione della normativa in materia di immigrazione e asilo, coordinando, in particolare, le attività per gli Sportelli Unici per l'Immigrazione.

Lo **Sportello Unico per l'Immigrazione**, previsto dall'art. 22 del decreto legislativo n. 286 del 1998 (t.u. sull'immigrazione) è istituito in ogni Provincia presso la Prefettura - U.T.G. e cura i procedimenti finalizzati al rilascio del nulla osta al lavoro ai fini dell'assunzione di lavoratori extracomunitari, al rilascio del nulla osta al ricongiungimento familiare, alle conversioni dei permessi di soggiorno, alla sottoscrizione ed alla verifica dell'accordo di integrazione nonché di tutto il contenzioso attinente alle predette procedure.

In particolare, a norma del t.u. sull'immigrazione, l'ingresso del lavoratore straniero per lavoro subordinato è consentito unicamente in presenza di una richiesta di assunzione nominativa e di una idonea proposta di contratto di lavoro proveniente da un datore di lavoro ben individuato e dotato della capacità economico-finanziaria, cioè in grado di sostenere gli oneri retributivi e previdenziali derivanti dall'assunzione, nell'ambito delle quote d'ingresso stabilite nel decreto flussi, ad eccezione degli ingressi per lavoro in casi particolari, disciplinati dagli artt. 27 e seguenti del t.u. immigrazione.

La procedura è totalmente informatizzata e prevede il **rilascio del nulla osta al lavoro** una volta acquisiti i pareri favorevoli della Questura e della Direzione territoriale del lavoro competenti. Detto provvedimento è trasmesso sempre per via telematica alla rappresentanza consolare italiana nel paese di provenienza dello straniero ai fini del rilascio del visto; successivamente all'ingresso il lavoratore si reca allo Sportello unico e, dopo aver sottoscritto l'accordo di integrazione, ritira, il modulo di richiesta del permesso di soggiorno da inoltrare, mediante l'ufficio postale, alla Questura competente, ai fini del rilascio del permesso di soggiorno

Si indicano di seguito i dati relativi al numero di istanze di nulla osta al lavoro subordinato pervenute dal 1/1/2015 ad oggi, suddivisi per provincia:

ROMA	7.781	TRAPANI	385
MILANO	6.331	FROSINONE	384
SALERNO	5.960	L'AQUILA	365
LATINA	5.630	TARANTO	345
VERONA	5.045	ANCONA	316
NAPOLI	4.480	IMPERIA	314
FOGGIA	3.105	PISTOIA	314
TRENTO	3.081	ALESSANDRIA	305

CASERTA	2.489	TREVISO	305
CUNEO	2.309	CATANZARO	288
LECCE	2.069	TERAMO	287
PADOVA	1.687	CREMONA	282
ROVIGO	1.572	GROSSETO	279
MODENA	1.559	MACERATA	269
TORINO	1.465	PALERMO	266
FIRENZE	1.328	LUCCA	264
AREZZO	1.303	CAGLIARI	261
RIMINI	1.263	REGGIO EMILIA	255
BARI	1.210	NOVARA	232
BOLOGNA	1.134	NUORO	229
GORIZIA	1.087	AVELLINO	227
BOLZANO	1.084	CATANIA	225
FORLI	987	TERNI	220
RAVENNA	936	PORDENONE	218
SIENA	889	PESCARA	215
GENOVA	882	CHIETI	212
REGGIO CALABRIA	880	LODI	196
PERUGIA	847	RIETI	193
PIACENZA	828	COMO	192
MATERA	825	ISERNIA	190
VENEZIA	817	BELLUNO	186
MANTOVA	792	AGRIGENTO	153
COSENZA	790	BENEVENTO	149
FERRARA	760	CROTONE	142
POTENZA	757	PRATO	127
SAVONA	743	LECCO	124
CAMPOBASSO	718	ORISTANO	123
ASCOLI PICENO	698	PESARO	122
BRESCIA	665	SASSARI	121
LIVORNO	618	SIRACUSA	121
RAGUSA	584	SONDRIO	101
BERGAMO	561	MASSA CARRARA	96
MESSINA	542	AOSTA	94
TRIESTE	485	VIBO VALENTIA	93
PAVIA	473	LA SPEZIA	92

VICENZA	463	CALTANISSETTA	82
BRINDISI	453	VERCELLI	56
PISA	430	ENNA	53
PARMA	417	BIELLA	38
ASTI	401	VERBANO CUSIO OSSOLA	29
VARESE	399		
UDINE	394		
VITERBO	390		

Ai fini del **rilascio del nulla osta al ricongiungimento familiare** lo Sportello Unico ai sensi dell'art. 29 del t.u. immigrazione, acquisita la domanda di ricongiungimento familiare, richiede alla Questura il parere sulla insussistenza dei motivi ostativi all'ingresso dello straniero nel territorio nazionale e verifica l'esistenza dei requisiti. In tale fattispecie, il rilascio del visto nei confronti del familiare da ricongiungere è subordinato all'effettivo accertamento dell'autenticità, da parte dell'autorità consolare italiana, della documentazione comprovante i presupposti di parentela, coniugio, minore età o stato di salute.

Nella tabella seguente sono indicati **i dati relativi al numero di istanze di nulla osta al ricongiungimento familiare pervenute dal 1/1/2015 ad oggi, suddivisi per provincia** :

MILANO	15.385	TERAMO	502
ROMA	12.111	SIENA	489
NAPOLI	6.970	RAGUSA	478
TORINO	3.405	LUCCA	472
BERGAMO	3.020	LIVORNO	461
BRESCIA	2.893	UDINE	448
BOLOGNA	2.554	ALESSANDRIA	431
BARI	2.335	TRAPANI	412
FIRENZE	2.324	FROSINONE	396
MODENA	2.146	IMPERIA	360
MANTOVA	1.949	COSENZA	358
TREVISIO	1.578	VITERBO	357
LATINA	1.487	PESCARA	355
VERONA	1.486	PESARO	353
PARMA	1.447	SAVONA	353
VICENZA	1.447	RIMINI	348
VENEZIA	1.376	FOGGIA	345
CASERTA	1.369	L'AQUILA	331

REGGIO EMILIA	1.368	CALTANISSETTA	328
GENOVA	1.346	AGRIGENTO	322
VARESE	1.321	PISTOIA	322
PAVIA	1.257	LA SPEZIA	302
PADOVA	1.139	GROSSETO	301
PISA	1.074	CAGLIARI	300
PALERMO	1.058	SASSARI	287
SALERNO	994	ROVIGO	273
NOVARA	942	TRIESTE	264
COMO	927	RIETI	247
MACERATA	869	TERNI	244
CREMONA	854	TARANTO	236
CUNEO	832	ASTI	231
PERUGIA	824	SONDRIO	216
ANCONA	818	MASSA CARRARA	204
BOLZANO	811	VERCELLI	200
REGGIO CALABRIA	765	BRINDISI	182
LECCE	750	BIELLA	175
CATANIA	749	POTENZA	164
PIACENZA	744	VERBANO CUSIO OSSOLA	164
AREZZO	709	BELLUNO	160
CATANZARO	673	CHIETI	151
RAVENNA	649	AVELLINO	140
SIRACUSA	624	AOSTA	130
GORIZIA	610	CROTONE	130
LECCO	595	MATERA	128
MESSINA	592	CAMPOBASSO	117
FORLI	586	ENNA	109
FERRARA	577	BENEVENTO	105
LODI	553	NUORO	104
PRATO	546	ISERNIA	79
ASCOLI PICENO	541	VIBO VALENTIA	69
TRENTO	524	ORISTANO	37
PORDENONE	511		

Lo Sportello Unico tratta altresì tutte le ipotesi, previste dalla normativa vigente, di **conversione dei permessi di soggiorno** rilasciati per motivi di studio, per lavoro autonomo, per lavoro stagionale in permessi di soggiorno per lavoro subordinato .

Presso lo Sportello Unico per l'immigrazione, inoltre, il cittadino straniero che fa ingresso per la prima volta in Italia e richiede un permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per motivi familiari di durata pari o superiore ad un anno, stipula con lo Stato, l'Accordo di integrazione, previsto dall'art. 4 bis del D. lgs. n. 286/1998. L'accordo, regolamentato dal D.P.R 179/2011, attraverso un sistema di acquisizione di crediti, ha l'obiettivo di consentire ai cittadini stranieri che vogliono soggiornare nel nostro Paese di avviare un percorso di integrazione, anche attraverso la conoscenza della lingua italiana e dei principi civici fondamentali; ha durata biennale, prorogabile di un altro anno, ed alla sua scadenza ne viene verificato, attraverso il conteggio dei crediti raggiunti, l'adempimento. L'intero procedimento viene gestito in modo automatizzato da un applicativo informatico.

Lo Sportello Unico tratta anche **il contenzioso** in materia di immigrazione.

In particolare, qualora venga impugnato in sede giurisdizionale un provvedimento di diniego di nulla osta fornisce gli elementi utili alle Avvocature dello Stato per consentire la difesa in giudizio dell'Amministrazione

Per quanto riguarda invece i ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, viene trasmessa dallo Sportello Unico alla Direzione Centrale per le Politiche dell'immigrazione e dell'asilo del Ministero dell'Interno la relazione in fatto e diritto sulla controversia, nonché il provvedimento impugnato con i relativi atti, e provvede a notificare la decisione del Presidente della Repubblica sul ricorso.

Si segnala che **dal 1/1/2015 sono stati proposti 500 ricorsi al TAR e 200 ricorsi straordinari**

Le predette attività dello Sportello Unico si aggiungono a quelle di consulenza in materia di diritto dell'immigrazione, di assistenza, di informazione agli stranieri sui servizi di interesse, attivi nel territorio comunale e provinciale.

In questo contesto i volontari del servizio civile, affiancando gli operatori degli **Sportelli Unici per l'Immigrazione** con un maggiore numero di utenti stranieri ed il personale della **Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo** nella sua attività di coordinamento delle attività svolte in attuazione della normativa in materia di immigrazione e asilo, potranno assumere il compito di agevolare i cittadini stranieri nella comprensione delle procedure, di segnalare agli operatori casi particolarmente problematici che necessitano di soluzioni ad hoc e di migliorare la comunicazione delle informazioni presso gli Sportelli al fine di offrire un servizio sempre più aderente ai bisogni ed alle esigenze dei cittadini stranieri.

Destinatari diretti: cittadini stranieri

Beneficiari: le comunità locali interessate dal progetto

7) *Obiettivi del progetto:*

1. Potenziare l'attività di analisi e programmazione delle politiche migratorie nonché il coordinamento a beneficio degli Sportelli Unici per l'Immigrazione;
2. Potenziare gli Sportelli Unici in relazione alla comprensione delle esigenze degli stranieri nel corso delle procedure di competenza;
3. Analizzare ai fini statistici i dati relativi alle procedure in essere presso lo Sportello;

4. Attivare un servizio di informazione e di assistenza presso lo Sportello Unico, allo scopo di orientare ed accompagnare i cittadini stranieri per una migliore comprensione delle procedure che li riguardano ;
5. Potenziare le attività di accoglienza e di ascolto nell'ambito degli Sportelli Unici attraverso un servizio di mediazione culturale finalizzato ad agevolare gli stranieri nella comprensione dell'importanza e delle finalità di ogni documentazione che sono chiamati a sottoscrivere.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1

Per il raggiungimento degli obiettivi illustrati alla precedente voce 7 sono previste le seguenti attività:

- individuazione delle attività da porre in essere per risolvere le varie problematiche;
- accoglienza dei richiedenti;
- ascolto dei problemi e dei bisogni;
- facilitazione del rapporto con il personale degli Sportelli Unici per l'Immigrazione, segnalando casi di particolare vulnerabilità, che necessitano di un approccio peculiare, migliorando il servizio offerto dallo Sportello Unico.
- analisi e programmazione delle politiche migratorie nonché di integrazione degli stranieri per la promozione degli interventi a livello locale.

8.2 *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività devono essere dettagliate le figure presso la DCPIA e presso i SUI*

A parte le figure previste dalla struttura di gestione del Servizio Civile (formatori, selettori, OLP) i volontari saranno accompagnati nella realizzazione del progetto da un vice prefetto aggiunto e da due funzionari amministrativi.

8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I volontari coadiuvano il personale delle Prefetture e della Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo nelle attività previste al punto 8.1.

In particolare dovranno contribuire:

- a collaborare nell'espletamento delle attività di consulenza e di coordinamento in favore degli Sportelli Unici in relazione alle materie di propria competenza ;
- ad informare gli immigrati sulla normativa che li riguarda, fornendo loro informazioni specifiche e mirate, con particolare riferimento alle procedure relative alla regolarità della permanenza nel territorio dello Stato ed ai servizi offerti a livello locale.
- ad assistere e a coadiuvare l'immigrato, facilitando l'interazione tra questi e l'operatore pubblico nella conoscenza dei suoi diritti e doveri, allo scopo di consentirgli una maggiore integrazione sul territorio.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 50*

50

10) *Numero posti con vitto e alloggio: 0*

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio: **50**

12) Numero posti con solo vitto: **0**

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **25**

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : **5**

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Obbligo di riservatezza e flessibilità oraria, anche con riferimento all'orario di apertura al pubblico dello Sportello Unico per l'Immigrazione.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Co mu ne	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Prefettura Milano		Via Servio Tullio 4	87084	5	Schieppati Massimo	2/04/1973	SCHMSM73D02A940V			
						Ferro Luca	28/04/1986	FRRLCU86D28F205U			
2	Prefettura Brescia		Via Lupi di Toscana 6	87160	3	Presti Stefano	04/05/1954	PRSSFN54E41C351V			
3	Prefettura Bergamo		Via G. e R. Zelasco, 3	87179	2	Bellini Ivana	26.11.1961	BLLVNI61S66A794S			
4	Prefettura Torino		Via del Carmine 12	87149	2	Nocca Angela	13.07.1958	NCCNGL58L53L219L			
5	Prefettura Genova		Largo E. Lanfranco 1	87091	2	Rosselli Lido	10.06.1966	RSSLDI66H10D969Z			
6	Prefettura Verona		Via S. Maria Antica 1	87270	2	Laneri Gabriella	8.12.1968	LNRGRL68T49C351U			
7	Prefettura Padova		Piazza G. Zanellato 19	87161	2	Rizzato Martina	25/04/1978	RZZMTN78D65D442L			
8	Prefettura Vicenza		Contrà Gazzolle 10	87090	2	Spiller Maria Cristina	2/05/1955	SPLMCR55E42L840G			
9	Prefettura Treviso		Via Monsignore Angelo Marchesan11/A	106160	1	Di Bernardo Vincenzo	26.05.1964	DBRVCN64E66I754N			

10	Prefettura Varese		Via Frattini 1	87153	2	Ascari Veronica Elisa	7.07.1976	SCRVNC76L47F205G			
11	Prefettura Reggio Emilia		Via S. Pietro Martire, 15	87169	1	Di Liddo Francesca	11.05.1961	DLDFNC61E64A883W			
12	Prefettura Bologna		Via IV Novembre 24c	87266	2	Scauzillo Maria Gabriella	5.08.1959	SCZMGB59M45F839O			
13	Prefettura Modena		Via Martiri della Libertà 34	87278	1	Picolli Maria Giuseppina	27.11.1963	PCLMRA63S67Z315Y			
14	Prefettura Roma		Via Ostiense 131/L	82126	10	Mazzei Ilaria	11/09/1972	MZZLRI72P51M208A	Corsaro Maria	09/05/1 964	CRS MRA 64E4 9C35 1R
						Viscone Daniele	09/04/1980	VSCDNL80D09L452O			
						Padronetti Caterina	30/12/1971	PDRCRN71T70H282Y			
15	Prefettura Latina		Via Legnano 44	87159	2	Trentin Giorgia	21.01.1978	TRNGRG78A61E472Y			
						Merenda Gianluca	13.01.1989	MRNGLC89A13D708N			
16	Prefettura Napoli		Via A. Vespucci, 172	87141	4	Albini Dante	26.03.1955	LBNDNT55C26F839Z			

17	Prefettura Salerno		Piazza G. Amendola snc	87112	1	Rossi Lucia	23.02.1959	RSSLCU59B63F839B			
18	Prefettura Caserta		Piazza della Repubblica, 7	87106	1	Spallieri Paolo	29/01/1980	SPLPLA80A29E791T			
	Prefettura Foggia		Corso G. Garibaldi, 56	87083	1	Raja Alessandra	02/08/1966	RJALSN66M42D643B			
19	Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione- Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo		Piazza del Viminale, 1 Roma	125315	4	Tramontozzi Sara	11/07/1959	TRMSRA59L51H501W	Corsaro Maria	09/05/1964	CRS MRA 64E4 9C35 1R

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Campagne di informazione riguardanti i contenuti del presente progetto ed i principi generali del Servizio Civile Nazionale, articolate attraverso il sito web del Ministero. All'attività di sensibilizzazione sono dedicate 20 ore.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rinvia al sistema di selezione verificato in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Si rinvia al sistema di monitoraggio verificato in sede di accreditamento

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

conoscenza lingua straniera (inglese e/o francese)

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Scrivanie, personal computer, stampanti, apparati per telecomunicazioni (telefono, fax) fotocopiatrici, carta, cancelleria e altri supporti e apparecchiature

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

--

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Rilascio di attestato da parte dell'Ente presso cui viene espletato il servizio, che certificherà le conoscenze acquisite mediante la formazione e le competenze professionali ricavate in relazione al progetto
--

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Prefettura	Milano	Via Servio Tullio 4
Prefettura	Brescia	Via Lupi di Toscana 6
Prefettura	Bergamo	Via G. e R. Zelasco 3
Prefettura	Torino	Via del Carmine 12
Prefettura	Genova	Largo E. Lanfranco 1
Prefettura	Verona	Via S. Maria Antica 1
Prefettura	Padova	Piazza G. Zanellato 19
Prefettura	Treviso	Via Monsignore Angelo Marchesan 11/A
Prefettura	Vicenza	Contrà Gazzolle 10
Prefettura	Varese	Via Frattini 1
Prefettura	Reggio Emilia	Via S. Pietro Martire, 15
Prefettura	Modena	Via Martiri della Libertà 34
Prefettura	Bologna	Via IV Novembre 26
Prefettura	Roma	Via Ostiense 131/L
Prefettura	Latina	Via Legnano 44

Prefettura	Napoli	Via A. Vespucci, 172
Prefettura	Salerno	Piazza Giovanni Amendola snc
Prefettura	Caserta	Piazza della Repubblica, 7
Dipartimento dell'Immigrazione e dell'Asilo- Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo	Roma	Piazza del Viminale, n. 1

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso le sedi di attuazione del progetto con i Formatori accreditati

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI	SISTEMA DI FORMAZIONE VERIFICATO IN SEDE DI ACCREDITAMENTO
----	--

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale, finalizzata a fornire ai volontari le necessarie conoscenze, sarà effettuata per un totale di 30 ore, di cui 20 dedicate alle lezioni frontali e 10 allo sviluppo di dinamiche non formali, attraverso tecniche che utilizzino sia le risorse interne al gruppo che le risorse proprie dell'amministrazione, quali dispense e vari supporti didattici, utili a consentire la massima comprensione dei concetti trasmessi e per favorire gli opportuni approfondimenti

33) *Contenuti della formazione:*

- Identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Storia del SCN, normativa vigente e carta di impegno etico
- Presentazione dell'Ente e dei progetti
- Doveri di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
- La cittadinanza attiva e formazione civica
- La protezione civile

34) *Durata:*

30 ore, da erogare entro il 180° giorno dall'avvio del Progetto

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Sedi elencate al punto 29

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso le sedi di attuazione del progetto con gli Operatori Locali di progetto ed i Responsabili del modulo Sicurezza.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

La formazione specifica viene erogata ai volontari dagli Operatori Locali di Progetto già elencati nel box 16.

Il modulo Sicurezza viene somministrato dai Responsabili per la Sicurezza sottoelencati:

MILANO Surace Vincenzo nato il 13/09/1953 C.F. SRCVCN53P13G082Q
BRESCIA Barresi Antonino nato il 26/07/1975 C.F. BRRNNN75L26M018R
BERGAMO D'Andrea Lucia nata il 02/08/1970 C.F. DNDLCU70M42A794M
TORINO Pavanelli Pier Luigi nato il 18/10/1960 C.F. PVNPLG60R18L219U
GENOVA Sansalone Ornella nata il 03/06/1966 C.F. FSNSRLL66H43D969N
VERONA Sidoti Angelo nato il 19/01/1962 C.F. SDTNGGL62A19L042Z
PADOVA Gaspari Valeria nata il 01/09/1975 C.F. GSPVLR75P41F839Z
TREVISO Fantin Gloria nata il 11/11/1959 C.F. FNTGLR59S51L407N
VICENZA Marchesiello Massimo nato il 26/05/1960 C.F. MRCMSM60E26F839J
VARESE Nico Franco nato il 02/09/1959 C.F. NCIFNC59P02L682H
REGGIO EMILIA Danielli Massimo 28/11/1955 C.F. DNLMSM55S28G337O
MODENA Sodano Renato nato il 01/05/1962 C.F. SDNRNT62E01A091X

BOLOGNA Dall'Olio Alberto nato il 14/02/1954 C.F. DLLLRT54B14A944R
ROMA Maurano Fabio nato il 18/10/1977 C.F. MRNFBA77R18F839E
LATINA Di Giulio Rosella nata il 13/09/1962 C.F. DGLRLL62P53H501X
NAPOLI Amato Vincenzo nato il 21/08/1958 C.F. MTAVCN58M21C129N
SALERNO Della Monica Rosa nata il 02/09/1963 C.F. DLLRSO63P42H703W
CASERTA Montano Antonio nato il 11/02/1961 C.F. MNTNTN61B11E791C
FOGGIA Vivola Giuseppe nato il 31/10/1973 C.F. VVLGPP73R31D643P
VIMINALE Nasso Stefania nata il 13/04/1964 C.F. NSSSFN64D53H501W

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Si allegano i curricula

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali : 30 ore
dinamiche non formali: 20 ore finalizzate allo scambio di esperienze personali

40) *Contenuti della formazione:*

- Informativa ai volontari sui rischi connessi al loro impiego nel progetto, comprese corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti in tutti gli ambienti in cui essi andranno ad operare e sulle misure di prevenzione di emergenza adottate;
- Presentazione del Ministero dell'interno, delle Prefetture: inquadramento giuridico e competenza;
- Normativa in materia di immigrazione

41) *Durata:*

50 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio verificato in sede di accreditamento(generale e specifica) predisposto:*

Si rinvia al sistema di monitoraggio verificato in sede di accreditamento

Data 30 novembre 2018

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
Laura Maria Presta